

**Rodolfo Sabelli (Anm)**

**La Salva B.? “Norma ingiusta e retroattiva”**

**Il magistrato**

di **Luca De Carolis**

**I**o non mi esprimo sulle ragioni che hanno portato a questa norma. Dico che così com'è scritta è ingiusta, e quindi non andrebbe applicata: a nessuno”. **Rodolfo Sabelli**, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, schiva le domande sul movente politico dell'articolo “salva Berlusconi”, quel 19-bis spuntato nel decreto sui reati fiscali che cancellerebbe la condanna del capo di Forza Italia per frode fiscale. Ma sul merito **Sabelli** ha molto da dire.

**Presidente, un'altra norma ad personam...**

Le considerazioni di carattere politico non riguardano me e l'Anm: siamo magistrati, discutiamo degli aspetti giuridici.

**Ripartiamo proprio dal merito: questo articolo ha valenza retroattiva, cioè cancella condanne già passate in giudicato?**

A mio parere sì. L'articolo 2 del codice penale prevede, in linea generale, che la norma successiva più favorevole sia retroattiva. E in particolare, il comma 2 recita: “Nessuno può essere punito per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali”.

**Tradotto, Berlusconi se la caverebbe perché la cifra che ha evaso è sotto la soglia del 3 per cento del reddito imponibile, e quindi non più punibile a livello penale in base al 19-bis.**

Non mi esprimo sul caso specifico. Ricordo solo che la soglia del 3 per cento introdotta dal 19-bis riguarda tutti i reati fiscali previsti dal decreto. Quindi, secondo la mia interpretazione, questa modifica

travolgerebbe anche le sentenze passate in giudicato.

**In che modo?**

Tramite un incidente di esecuzione, che porterebbe alla revoca della condanna per abrogazione del reato.

**Quale è il giudizio complessivo dell'Anm sulla norma?**

Ci appare ingiusta, per molte

ragioni. Innanzitutto proprio per la sua portata, perché si applica a tutti i reati fiscali contemplati dal decreto legislativo: quindi non colpisce solo l'omessa dichiarazione o quella infedele, ma anche le frodi e le fatture per operazioni inesistenti. E questo può portare a effetti a catena.

**Ossia?**

Determinati illeciti sono reati sintomo. Per capirci, la falsa fatturazione è uno degli strumenti tipici per creare fondi neri, utili per tutti gli impieghi che si possono immaginare, a prescindere dai reati di natura tributaria.

**Quindi indagando sulle false fatture...**

Si può arrivare a casi di corruzione. O a reati societari come la bancarotta fraudolenta.

**Si è parlato molto del 19-bis anche come di una norma favorevole per gli evasori ricchi.**

Certamente un altro aspetto problematico è l'assenza di una soglia massima. L'unica è il 3 per cento dell'imponibile: quindi maggiore è il reddito, maggiore può essere il valore dell'evasione.

**Renzi ha ventilato modifiche, come l'esclusione della frode fiscale dai reati previsti e l'abbassamento della soglia.**

Non voglio dare indicazioni o suggerimenti al governo. E giudico sempre le sue norme nel suo complesso. Vedremo.

Twitter @lucadecarolis

**DANNI A CATENA**

“Togliendo la punibilità dei reati fiscali sotto il 3 per cento, impediscono di scoprire illeciti collegati come la corruzione o la bancarotta”



**Rodolfo Sabelli** LaPresse